



# PARCO dell'ETNA

Ente di Diritto Pubblico

## COMUNICATO STAMPA

### **L'Etna inserito nella "lista propositiva" per il Patrimonio Mondiale dell'Unesco**

**NICOLOSI (4 febbraio 2011)** – L'Etna è stato ufficialmente inserito nella Lista propositiva (*"tentative list"*) dei siti naturalistici per il Patrimonio Mondiale dell'Umanità. La candidatura, da tempo lanciata dal Parco dell'Etna e sostenuta con forza dal Ministero dell'Ambiente e dall'IUCN (l'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura), è stata iscritta dalla Delegazione permanente italiana presso l'Unesco il 26 gennaio scorso. Della *"tentative list"* fanno parte quei siti che gli Stati proponenti ritengono di eccezionale valore universale e quindi adatti per il successivo inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, la "World Heritage List" dell'Unesco. *"Si tratta del primo, positivo passaggio di un iter che sarà ancora certamente lungo e complesso, ma anche del riconoscimento formale da parte del Ministero dell'Ambiente del valore "universale" di un sito come l'Etna, simbolo dell'Italia nel mondo e straordinaria attrazione turistica per le sue peculiarità naturalistiche e culturali"*, sottolinea con grande soddisfazione Ettore Foti, commissario straordinario del Parco dell'Etna.



Ed è anche il primo traguardo di un percorso avviato alcuni anni addietro, i cui protagonisti attivi, insieme al Parco, sono la Regione Siciliana, la Provincia Regionale, i Comuni del territorio, le associazioni, le forze culturali, le istituzioni e gli altri attori locali, impegnati per raggiungere un obiettivo che avrebbe formidabili ricadute per il territorio in termini di immagine, di promozione e di fruizione turistica, di crescita economica. L'Assessore Regionale del Territorio e Ambiente Gianmaria Sparma ha accolto con soddisfazione la notizia e ha assicurato pieno sostegno per raggiungere celermente l'obiettivo finale, cioè l'inserimento dell'Etna nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

L'idea di un percorso comune tra istituzioni e società civile era stata di recente rilanciata dal Parco, da Legambiente, dalla Sovrintendenza di Catania, dall'Azienda Foreste e dalla Fondazione Unesco Sicilia in un incontro organizzato nell'ambito della manifestazione "Salvalarte Sicilia". *"Finalmente l'Etna entra nella lista propositiva, abbiamo raggiunto il primo obiettivo importante – commenta Gianfranco Zanna, responsabile per i Beni Culturali di Legambiente e del progetto Salvalarte – Adesso tutti insieme dovremo rimboccarci le maniche per far sì che il grande vulcano, che rappresenta un unicum di straordinario interesse scientifico e naturalistico, venga dichiarato in tempi brevi Patrimonio Mondiale dell'Umanità".*

**LA MOTIVAZIONI** - Come si legge nella scheda del sito ufficiale dell'Unesco, ecco le "motivazioni di eccezionale valore universale" alla base dell'inserimento dell'Etna nella lista propositiva:

*"L'Etna è più alto vulcano attivo d'Europa, uno dei più grandi e attivi in tutto il mondo e offre diverse bocche che comprendono una vasta gamma di caratteristiche vulcaniche di facile accesso da parte dei visitatori e dei ricercatori;*

*l'Etna ha eruttato molte volte nella storia umana, la sua intensa e persistente attività vulcanica è alla base di miti, leggende e osservazione naturalistica sin dai tempi classici. Di conseguenza, l'Etna è stato conosciuto, studiato e visitato da innumerevoli studiosi e turisti da tutto il mondo;*

*l'Etna è riconosciuto a livello mondiale sulla base della sua notorietà, importanza scientifica, il valore culturale ed educativo, fenomeni naturali superlativi ed eccezionale importanza estetica come simbolo del sito di origine vulcanica;*

*l'Etna è stato, ed è tuttora, un importante centro di ricerca internazionale con una lunga storia di influenza sulla vulcanologia, la geologia e la geomorfologia.*

*L'Etna è dunque un esempio unico di laboratorio naturale scientifico terrestre su aree vulcaniche per lo studio del processo di colonizzazione su superfici nuove di piante e animali della regione biogeografia sia europea, che mediterranea".*